

La Sorveglianza PASSI in ASL CN1 nella Giornata della salute mentale 2017

Salute percepita

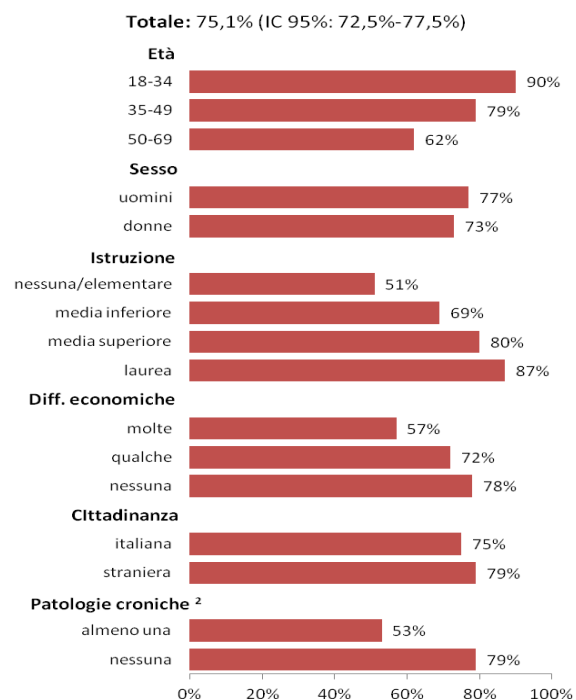
Nel Pool nazionale PASSI 2013-2016 la percentuale di persone intervistate che giudicano positivamente il proprio stato di salute, dichiarando di sentirsi bene o molto bene, è di quasi il 70%; il dato del Piemonte si assesta su quasi il 73%.

Nell'ASL CN1 il 75% degli intervistati ha giudicato in modo positivo il proprio stato di salute, riferendo di sentirsi bene o molto bene (dato superiore a quello regionale in maniera non statisticamente significativa); il 24% ha riferito di sentirsi discretamente e poco più dell'1% ha risposto in modo negativo (male/molto male).

In particolare si dichiarano più soddisfatti della propria salute:

- i giovani nella fascia 18-34 anni (dato statisticamente significativo rispetto alle altre classi di età)
- gli uomini
- le persone con alta istruzione (dato statisticamente significativo rispetto a chi riferisce nessuna istruzione e tra chi ha conseguito il diploma di scuola media inferiore)
- le persone senza difficoltà economiche (dato statisticamente significativo rispetto a chi risponde di avere molte difficoltà ad arrivare alla fine del mese)
- le persone senza patologie croniche (dato statisticamente significativo).

Stato di salute percepito positivamente¹ Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche ASL CN1 PASSI 2013-2016 (n=833)



¹persone che si dichiarano in salute buona o molto buona

²almeno una delle seguenti patologie: ictus, infarto, altre malattie cardiovascolari, tumori, diabete, malattie respiratorie, malattie croniche del fegato

Qualità della vita

Nel Pool nazionale PASSI 2013-2016 la maggior parte delle persone intervistate ha riferito di essersi sentita bene durante tutti gli ultimi 30 giorni (67% in buona salute fisica, 73% in buona salute psicologica e 84% senza alcuna limitazione delle attività abituali); le percentuali in ASL CN1 sono rispettivamente del 79%, 88% e 92%.

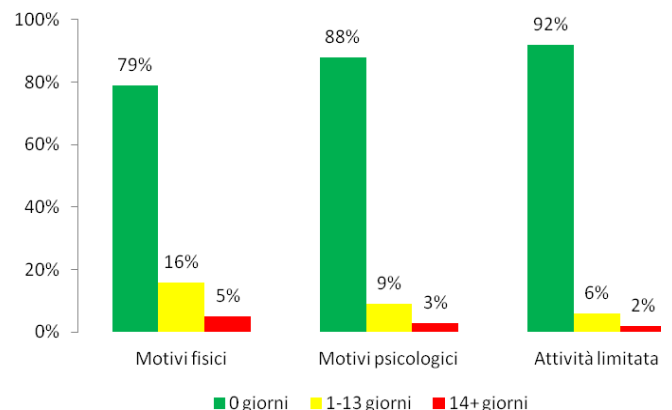
A livello della nostra Azienda una piccola parte ha riferito più di 14 giorni in un mese di cattiva salute per motivi fisici (5%), per motivi psicologici (3%) e con limitazioni alle attività abituali (2%).

Considerando l'indicatore "giorni in cattiva salute" (*Unhealthy Days*) a livello di Pool PASSI la media è di quasi 5 giorni (vs Regione Piemonte 4 giorni).

In ASL CN1 la media dei giorni in cattiva salute è di poco inferiore ai 3 giorni.

Distribuzione giorni in cattiva salute

Prevalenze per motivi
ASL CN1 PASSI 2013-2016 (n=1.099)



Il profilo socio-demografico per questo aspetto della salute riflette ed è coerente con quanto emerso dai dati sulla salute percepita in modo positivo:

- nelle donne 3,3 giorni in cattiva salute verso 2,2 giorni negli uomini,
- nelle classi di età dei 50-69enni 3,0 giorni e dei 35-49enni 3,1 giorni (vs 2,0 giorni dei 18-34enni),
- in chi non ha nessuna istruzione o al massimo dichiara di avere frequentato solo la scuola elementare 4,7 giorni (vs 2,4 giorni di chi ha la scuola media inferiore, 3,0 di chi ha frequentato la scuola media superiore e 2,2 giorni di chi è laureato),
- tra chi riferisce molte difficoltà economiche 4,8 giorni (vs 3,8 giorni di chi dichiara qualche difficoltà e 2,2 giorni di chi non ha nessuna difficoltà)-dato statisticamente significativo
- tra chi è affetto da patologie croniche 5,1 giorni (vs 2,4 giorni di chi è senza patologie)-dato statisticamente significativo.

Sintomi di depressione

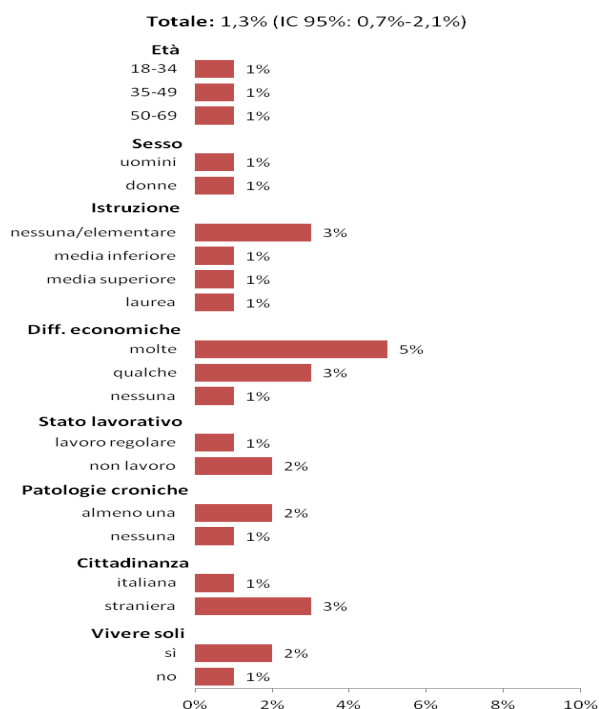
Nel Pool nazionale PASSI 2013-2016 la percentuale di persone che hanno manifestato sintomi di depressione nelle due settimane precedenti l'intervista è del 6%; il dato del Piemonte si assesta sul 5%.

Nella ASL CN1 poco più dell'1% delle persone intervistate risulta aver manifestato sintomi di depressione (dato inferiore a quello regionale in maniera statisticamente significativa); questi sintomi sono risultati più diffusi:

- nelle persone con basso livello d'istruzione
- nelle persone con molte difficoltà economiche (dato statisticamente significativo vs chi riferisce nessuna difficoltà)
- nelle persone senza un lavoro continuativo
- nelle persone con almeno una patologia cronica
- nelle persone con cittadinanza straniera
- nelle persone che vivono sole.

Sintomi di depressione

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche
ASL CN1 PASSI 2013-2016



Qualità della vita

Nel Pool nazionale PASSI 2013-2016 nelle persone intervistate con sintomi di depressione il 34% ha descritto il proprio stato di salute "buono" o "molto buono" (vs 73% delle persone senza sintomi di depressione).

Nelle persone intervistate in ASL CN1 con sintomi di depressione:

- il 22% ha descritto il proprio stato di salute "buono" o "molto buono" (vs 76% delle persone senza sintomi di depressione),
- la media di giorni in cattiva salute fisica o mentale o con limitazioni delle abituali attività è risultata significativamente più alta.

Qualità di vita percepita e sintomi di depressione

Prevalenze per giorni in cattiva salute
ASL CN1 PASSI 2013-2016 (n=1.092)

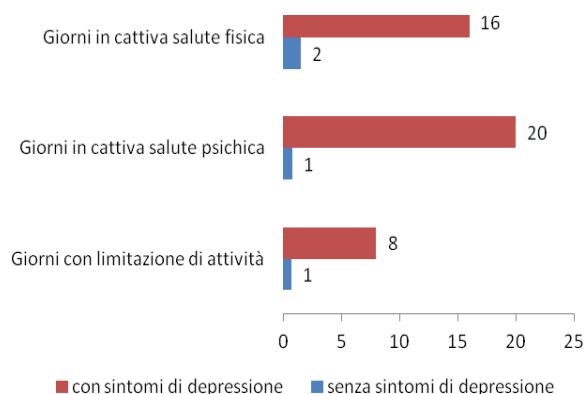
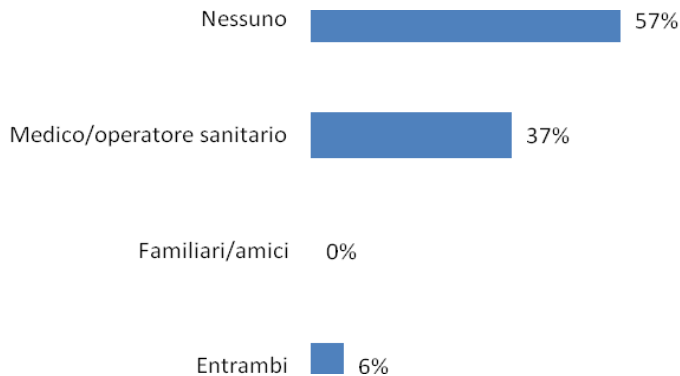


Figure di riferimento

Il 43% delle persone con sintomi di depressione ha dichiarato di essersi rivolta a figure di riferimento per affrontare questo problema, in particolare il 37% a medici/operatori sanitari, lo 0% solo a familiari/amici, mentre il 6% ad entrambe queste categorie; il 57% non chiede aiuto a nessuno.

**Figure a cui si sono rivolte
le persone con sintomi di depressione (%)**
ASL CN1 PASSI 2013-2016



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È il sistema di sorveglianza italiano sui comportamenti correlati con la salute della popolazione adulta, coordinato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e dall'Istituto Superiore di Sanità. Dopo una serie di studi pilota negli anni 2005 e 2006, in collaborazione con tutte le Regioni e Province Autonome italiane, la sorveglianza di popolazione è stata avviata in forma sperimentale nel 2007 ed è entrata definitivamente a regime nel 2010 in tutte le Aziende Sanitarie del Piemonte.

PASSI raccoglie in continuo informazioni dalla popolazione adulta (18-69 anni) sugli stili di vita e fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle malattie croniche non trasmissibili e sul grado di conoscenza e adesione ai programmi di intervento che il Paese sta realizzando per la loro prevenzione.

Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi dell'anagrafe sanitaria aziendale. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati, analizzati in forma anonima a livello nazionale, regionale e locale, sono quelli autoriferiti dalle persone intervistate, senza l'effettuazione di misurazioni dirette da parte di operatori sanitari.

La corretta e puntuale realizzazione nelle ASL delle sorveglianze di popolazione, secondo gli indirizzi annuali nazionali e regionali, rappresenta l'"indicatore sentinella" dei Piani di Prevenzione e viene utilizzato per la valutazione annuale dei Piani Regionali ai fini della certificazione LEA.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (Dpcm) del 3 marzo 2017 ("Identificazione dei sistemi di sorveglianza e dei registri di mortalità, di tumori e di altre patologie, in attuazione del Decreto legge n. 179 del 2012"), le sorveglianze PASSI e PASSI d'Argento sono state inserite nel gruppo dei "sistemi di sorveglianza e registri di rilevanza nazionale e regionale (allegato A)".

Secondo lo studio su Big Data e Salute, commissionato dalla Direzione Generale Salute della Commissione Europea, PASSI è una delle 10 migliori pratiche da raccomandare a tutti gli Stati membri dell'Unione Europea (fonte dati: P_News settembre-2017).

In ASL CN1 da gennaio 2013 a dicembre 2016 sono state intervistate 1.100 persone (in Piemonte 12.613, 146.739 nel Pool PASSI nazionale).

Per maggiori informazioni, visita i siti: www.epicentro.iss.it/passi; www.regione.piemonte.it/sanita/pubblicazioni/passi; www.aslcn1.it/prevenzione/epidemiologia/sistema-di-sorveglianza-passi/

Scheda informativa a cura di Maria Teresa Puglisi e Anna Maria Fossati (Settore Epidemiologia-staff Direzione Sanitaria ASL CN1)

Gruppo PASSI ASL CN1: Maria Teresa Puglisi, Anna Maria Fossati, Antonella Balestra, Mariangela Barale, Riccardo Chiapello, Ferdinando Palagi